**CODICE DI CONDOTTA
FORNITORI**

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
3	IMPEGNI PER UNA GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO	4
3.1	Etica e integrità aziendale.....	4
3.2	Prassi Lavorative.....	7
3.3	Sicurezza e salute.....	10
3.4	Ambiente.....	10
3.5	Qualità e sicurezza del prodotto.....	11
3.6	Impegni con le comunità locali e la società.....	11
3.7	Gestione della catena di approvvigionamento.....	12
4	ADEMPIMENTO DEL CODICDE	13
5	CONSULT AZIONI E SEGNALAZIONI	14
6	APPROVAZIONE E VIGENZA DEL CODICE	15

1 INTRODUZIONE

Il presente codice di condotta fornitori (il “Codice”) si sviluppa in base alla mission, alla visione e ai valori del Gruppo IGNI (o la “Compagnia”), si allinea con le altre politiche e con gli altri codici interni del Gruppo, derivando dai suoi impegni in materia di sostenibilità, in particolare, nell’ambito della gestione della catena di approvvigionamento.

Poiché la sostenibilità, affinché sia veramente effettiva, non deve limitarsi alle proprie azioni, ma deve estendersi al resto della catena di approvvigionamento, il proposito del Gruppo IGNI è stabilire dei rapporti commerciali con aziende o professionisti che soddisfino i principi fondamentali di comportamento previsti dal Codice, richiedendo che gli impegni riportati su quest’ultimo, vengano estesi alle rispettive catene di approvvigionamento di ogni fornitore, rispettando sempre la loro autonomia di gestione e seguendo le prassi e le procedure previsti dalla normativa del Gruppo IGNI in materia di acquisti.

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice viene applicato a tutti gli amministratori, professionisti, fornitori di beni o servizi o esecutori dei lavori, nonché subappaltatori di questi ultimi, che lavorano per il Gruppo IGNI o a chi abbia qualsiasi tipo di rapporto contrattuale con il Gruppo IGNI (di seguito, il “Fornitore” o i “Fornitori”).

L’adempimento del Codice non esonera dall’osservanza di ogni altra norma applicabile ai sensi della legislazione vigente sul territorio dove opera il Gruppo IGNI, nonché dal rispetto delle condizioni contrattuali di ogni fornitore.

Il Gruppo IGNI si riserva la facoltà di verificare durante la vigenza del contratto se il Fornitore mantiene le condizioni che sono state prese in considerazione quando è stato acquisito il servizio.

3 IMPEGNI PER UNA GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO

Vengono specificati qui di seguito i principi che il Gruppo IGNIS considera minimi per instaurare e/o mantenere rapporti commerciali con un potenziale Fornitore o con un Fornitore attuale.

La presente voce è a titolo enunciativo e non limitativo e si basa anche sulle principali Convenzioni Internazionali in materia di Diritti Umani. In tal senso, i principi che vengono di seguito dettagliati possono recare ogni tipo di condotta che, tenendo conto della sana critica, può essere considerata come facente parte di quest'ultimo.

3.1 Etica e integrità aziendale

<i>Estorsione, corruzione e riciclaggio di denaro</i>	✓ Non praticare o tollerare nessun tipo di atto di corruzione, estorsione, malversazione o riciclaggio di denaro. ✓ Non offrire ai dipendenti del Gruppo IGNIS nessun tipo di regalo o beneficio personale che possa essere percepito come corruzione. Vengono esclusi quei regali che hanno un valore irrilevante o simbolico e che rispondono a un gesto di cortesia. ✓ Non offrire regali ai fini di influenzare indebitamente un rapporto commerciale o di violare la legislazione applicabile, nonché i principi etici. ✓ Instaurare un programma di <i>compliance penale</i> o delle misure sufficienti per evitare di incorrere in comportamenti che possano essere considerati estorsione, corruzione e riciclaggio di denaro.

<i>Conflicto di interesse</i>	✓ Evitare ogni situazione che comporti un conflitto di interesse nei rapporti commerciali. A tal fine, e per conservare la propria indipendenza, deve essere individuato e risolto ogni caso di conflitto di interesse, reale o potenziale, in cui siano incorsi i dipendenti. ✓ Aver instaurato un programma di <i>compliance penale</i> o delle misure sufficienti per evitare di incorrere in ogni tipo di caso di conflitto di interesse.

<i>Privacy e riservatezza</i>	✓ Non divulgare o usare indebitamente le informazioni interne, riservate o segrete ottenute tramite il rapporto con il Gruppo IGNIS. ✓ Garantire la protezione della privacy e dei diritti sulla proprietà intellettuale del Gruppo IGNIS, nonché dei suoi dipendenti, dei clienti e degli stakeholder.
<i>Prassi commerciali</i>	✓ Non esercitare prassi commerciali irregolari, anche quelle che presuppongono la manipolazione dei prezzi o altre che vadano contro i principi di comportamento nel mercato, contro i consumatori o che non rispettino la legislazione di volta in volta applicabile.
<i>Trasparenza e cooperazione</i>	✓ Comunicare al Gruppo IGNIS ogni pagamento irregolare, transazioni sospette o sospetto di riciclaggio di denaro che lo interessino. ✓ Per quanto riguarda le procedure di verifica dell'adempimento del presente Codice, i Fornitori devono: • Collaborare con il Gruppo IGNIS fornendo le informazioni necessarie. • Non offrire o accettare nessun tipo di remunerazione che intenda interferire nei processi di verifica. • Non manipolare o influenzare i propri lavoratori o falsificare documenti per alterare i risultati di tali procedure.
<i>Protezione Dati</i>	✓ Registrare e trattare i dati personali raccolti, immagazzinati e/o utilizzati adempiendo agli obblighi previsti dalla Legge Organica sulla Protezione Dati (o dalla normativa di volta in volta vigente su ogni territorio), garantendo la tutela dei diritti previsti dalla legge. ✓ Salvaguardare i dati personali evitando: • La loro cessione a persone non autorizzate. • L'accesso indebito a tali dati.

3.2 Prassi Lavorative

Il Gruppo IGNIS estende ai suoi Fornitori l'aspettativa di rispetto dei principi e dei diritti fondamentali raccolti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, nonché dei diritti in ambito lavorativo formulati nella Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro relativa ai Principi e ai Diritti Fondamentali del Lavoro (OIT, 1998) e le altre convenzioni che la complementano.

È indispensabile che i Fornitori, indipendentemente dal paese in cui operano, agiscano in modo diligente e responsabile per prevenire, rilevare o mitigare le situazioni che possono compromettere i diritti umani, nonché lavorativi, riconosciuti nazionalmente o internazionalmente. È auspicabile che i Fornitori adottino comportamenti allineati con le linee guida del Patto Mondiale delle Nazioni Unite, i Principi che disciplinano le aziende, i Diritti Umani, nonché le Direttive dell'OCDE per le aziende multinazionali.

<i>Divieto di lavoro forzato e tratta di essere umani</i>	✓ Non viene tollerato nessun tipo di lavoro forzato, o di lavoro in schiavitù, la schiavitù per debiti, il lavoro forzato presso istituti di pena, la schiavitù o la tratta di esseri umani. ✓ Non devono essere forniti mezzi di produzione o prodotti legati al lavoro forzato promosso dallo Stato. ✓ Evitare la commercializzazione dei minerali di conflitto.
<i>Divieto di lavoro minorile</i>	✓ Non tollerare nessun tipo di lavoro minorile ai sensi delle disposizioni della Convenzione 138 dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro (OIT) e dei principi dell'Accordo Mondiale delle Nazioni Unite.

*Condizioni
di lavoro*

- ✓ Non tollerare la punizione fisica, le molestie sessuali o razziali, l'abuso verbale o di potere o ogni altro tipo di molestia o intimidazione.
- ✓ Vegliare affinché la giornata di lavoro e la remunerazione dei propri dipendenti soddisfi i loro bisogni fondamentali e quelli delle loro famiglie, con un compenso consono alle mansioni svolte, nonché il rispetto della legislazione e degli standard dell'OIT applicabili per quanto riguarda gli orari di lavoro, lo stipendio minimo e la previdenza sociale.
- ✓ Fornire un contratto legale a tutti i dipendenti rifiutando ogni tipo di prassi che si allontani da tale principio.

	✓ Vegliare sul rispetto del diritto al godimento delle ferie, al riposo e alla conciliazione famiglia-lavoro e vita personale, nonché l'adozione di comportamenti volti al conseguimento del benessere fisico e psichico di tutti i dipendenti. ✓ Intraprendere iniziative di formazione che consentano l'affiancamento e l'acquisizione di competenze tecniche dei dipendenti per svolgere le proprie mansioni in modo sicuro, sviluppare le proprie capacità e adattarsi alle diverse esigenze nello svolgimento del loro lavoro.
<i>Libertà di associazione e di negoziazione e collettiva</i>	✓ Garantire la libertà sindacale, il diritto di associazione e i diritti collettivi dei propri professionisti, senza che ciò comporti danni, rappresaglie o discriminazioni. ✓ Proteggere, in ogni caso, il diritto di sciopero e il diritto di negoziazione collettiva, proteggendo la libertà di azione delle organizzazioni dei lavoratori ai sensi dei rispettivi statuti e delle norme, senza l'interferenza delle autorità.
<i>Inclusione e diversità</i>	✓ Promuovere attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, promuovendo la diversità nelle sue diverse dimensioni.
<i>Uguaglianza di trattamento e parità di opportunità</i>	✓ Promuovere l'uguaglianza di trattamento all'interno di una politica che respinga nel modo più assoluto condotte abusive o ostili, come la discriminazione per razza, sesso, orientamento sessuale, credo, ideologia, religione, provenienza sociale, handicap, cittadinanza, età, appartenenza a sindacati o ogni altro criterio illegittimo ai sensi della legislazione vigente; o le molestie sul lavoro, di tipo sessuale o di ogni altro tipo. ✓ Garantire la parità di opportunità fra i dipendenti, garantendo la selezione e la promozione di questi ultimi in base a criteri oggettivi di merito e capacità, e la percezione dello stesso salario per mansioni dello stesso valore.

3.3 Sicurezza e salute

<i>Ambiente di lavoro</i>	✓ Garantire che i propri dipendenti svolgano la loro attività in un luogo di lavoro sicuro e salutare ai sensi della legislazione e delle convenzioni internazionali applicabili in materia di sicurezza, igiene e salute sul luogo di lavoro.
<i>Gestione preventiva</i>	✓ Individuare e valutare i rischi e gli eventuali casi di emergenza. In base agli esiti ottenuti vengono generate le procedure e i piani necessari per la minimizzazione o soppressione di tali rischi.
<i>Formazione</i>	✓ Dotare i lavoratori di una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza sul lavoro, affinché siano in grado di vegliare sulla loro sicurezza e su quella del loro ambiente di lavoro.
<i>Materiale di protezione</i>	✓ Fornire il materiale, i ricambi e le apparecchiature in generale omologati in materia di sicurezza e salute sul lavoro ai sensi della normativa vigente.

3.4 Ambiente

<i>Adempimento normativo</i>	✓ Osservare la normativa ambientale vigente applicabile.
<i>Minimizzazione dell'impatto</i>	✓ Adottare le misure necessarie per eliminare o minimizzare gli impatti più rilevanti dell'attività, dando priorità a: • La tutela della biodiversità. • La conservazione delle risorse e la minimizzazione dei rifiuti e delle emissioni attraverso la circolarità delle procedure e le migliori tecniche disponibili.
<i>Gestione delle sostanze pericolose, rifiuti, scarichi ed emissioni</i>	✓ Gestire in modo sicuro per l'ambiente tutte le sostanze pericolose, i rifiuti, gli scarichi e le emissioni generati durante l'attività, applicando le misure di prevenzione idonee per evitare che si verifichino degli incidenti ambientali. ✓ Osservare la legislazione applicabile alla gestione delle sostanze e dei materiali pericolosi.

3.5 Qualità e sicurezza del prodotto

<i>Qualità del servizio e/o del prodotto</i>	✓ Garantire sempre che il prodotto consegnato o il servizio prestato soddisfi gli standard di qualità e di sicurezza previsti dalla legge, dalle norme e dai regolamenti applicabili, nonché ogni altro requisito riportato sul contratto con il Gruppo IGNIS.
<i>Informazioni complete e trasparenti</i>	✓ Fornire informazioni veridiche sui prodotti e/o servizi prestati, agevolando la comprensione dei termini, delle condizioni, dei benefici, nonché dei rischi e dei costi dei prodotti e/o dei servizi.
<i>Sicurezza del prodotto</i>	✓ Garantire l'etichettatura e il confezionamento corretti ai sensi di quanto previsto dalla normativa locale e, se del caso, dagli accordi internazionali sul trasporto delle merci pericolose. ✓ La fornitura delle materie chimiche dovrà essere corredata dalla rispettiva Scheda Dati di Sicurezza e da ogni ulteriore informazione che consenta di effettuare una manipolazione e uno stoccaggio adeguati e sicuri di queste ultime.

3.6 Impegni con le comunità locali e la società

<i>Principi generali</i>	✓ Mettere a disposizione i mezzi necessari ai fini di non esercitare degli impatti negativi sul modo di vivere e sul lavoro tradizionale delle persone che abitano nelle zone in cui si opera. ✓ Vegliare sull'adempimento delle leggi locali e sul rispetto dei diritti, della cultura, dei costumi e valori delle persone nelle comunità locali e delle minoranze potenzialmente colpite dallo svolgimento delle attività, con particolare attenzione alle popolazioni in situazione di vulnerabilità.
<i>Comunità indigene</i>	✓ Rispettare i diritti delle popolazioni indigene, tribù e persone del luogo, ai sensi della legislazione vigente e delle Convenzioni 107 e 169 dell'OIT.

<i>Sfollamenti e Sloggi</i>	✓ Osservare i Principi Fondamentali e le Linee Guida delle Nazioni Unite sullo Sloggio e sugli Sfollamenti generati dallo Sviluppo (2007). ✓ Consultare le comunità locali sulle attività, sui progetti, sulle strategie o sui lavori che interessano i loro territori e il loro modo di vivere mediante un processo di Libero Consenso, Preliminare e Informato (CLPI) attraverso procedure culturalmente appropriate.
<i>Dialogo e ascolto</i>	✓ Promuovere un dialogo trasparente, etico e collaborativo con gli Stakeholder ai fini di conoscere le loro aspettative, stabilire alleanze e generare contributi effettivi e di valore.

3.7 Gestione della catena di approvvigionamento

È auspicabile che, ai fini di moltiplicare l'impatto positivo di una modalità operativa responsabile e sostenibile, i Fornitori del Gruppo IGNIS applichino a loro volta questi principi ai fornitori della loro catena di approvvigionamento, e abilitino i propri canali di comunicazione e segnalazione, affinché i loro rispettivi Stakeholder possano mettere in rilievo eventuali questioni relative all'osservanza dei principi raccolti nel presente Codice.

4 ADEMPIMENTO DEL CODICDE

Tutti i soggetti, le aziende o le organizzazioni considerate Fornitori del Gruppo IGNIS, si impegnano a:

- Osservare quanto previsto dagli obblighi stabiliti nel presente Codice.
- Informare tempestivamente il Gruppo IGNIS su qualsiasi sospetto o prova di inadempimento o violazione dei principi del Codice di cui sono venuti a conoscenza.
- Adottare le misure sufficienti per prevenire, gestire e mitigare l'esistenza di ogni tipo di condotta che possa presupporre l'inosservanza del Codice.

La Compagnia metterà a disposizione i mezzi necessari per garantire la comunicazione e la diffusione effettiva del Codice ai Fornitori e agli altri Stakeholder, promuovendo azioni di formazione e sensibilizzazione.

Prima di instaurare un rapporto contrattuale, verrà richiesto ai Fornitori di accettare il presente Codice e di collaborare in modo trasparente con gli organismi preposti all'adempimento e all'audit della Compagnia, fornendo le informazioni richieste e l'accesso agli impianti.

In caso di inadempimento del presente Codice, gli uffici di Compliance e Acquisti, e gli altri reparti coinvolti nel caso di cui trattasi, intraprenderanno le azioni legali e contrattuali opportune, fra cui, la sospensione o la rescissione del rapporto contrattuale senza diritto ad alcun risarcimento da parte del Gruppo IGNIS, la denuncia presso le autorità e l'eventuale reclamo dei danni come compenso per le perdite causate alla Compagnia derivate dall'inadempimento.

Il recesso verrà usato come ultima risorsa dopo diversi tentativi falliti di prevenire o mitigare impatti severi, qualora gli impatti avversi siano irrimediabili e non esistano prospettive ragionevoli di cambiamento, o qualora il Fornitore che ha provocato l'impatto non adotti misure immediate per prevenire o mitigare gli impatti individuati.

5 CONSULTAZIONI E SEGNALAZIONI

Il Gruppo IGNIS mette a disposizione di tutti i suoi Dipendenti, nonché dei soggetti terzi, il Sistema Informativo Interno (di seguito, “Canale di Consultazioni e Segnalazioni” o “CCD”), affinché ogni parte interessata possa effettuare consultazioni, segnalare criticità, dubbi o denunciare eventuali inadempimenti degli impegni assunti nel presente Codice e delle altre normative interne e esterne applicabili.

Il CCD è disponibile sul web aziendale del Gruppo IGNIS per il relativo uso da parte di tutti quei Dipendenti e soggetti terzi che lo richiedano.

Ogni Dipendente che venga a conoscenza o abbia motivo di sospetto fondato di un mancato adempimento del presente Codice o di condotte o atti contrari all’ordinamento giuridico, devono mettersi immediatamente in contatto attraverso il CCD con il *Compliance Officer*.

Il CCD del Gruppo IGNIS è conforme ai requisiti e alle garanzie previste dalla Legge 2/2023 sulla Protezione dell’Informatore, garantendo:

- La riservatezza delle informazioni.
- La mancanza di rappresaglie nei confronti dell’informatore.
- L’integrità della tracciabilità e della gestione delle segnalazioni e/o consultazioni effettuate in buona fede.

Il *Compliance Officer* darà inizio a un’indagine qualora rilevi degli indizi riguardo all’esistenza di una irregolarità prevista dal Codice e/o dalla normativa applicabile e notificherà che verrà intrapresa tale indagine all’informatore e, se del caso, alla persona denunciata.

6 APPROVAZIONE E VIGENZA DEL CODICE

Il presente Codice rappresenta un adattamento del Codice, che sostituisce, approvato in data 2 novembre 2022, ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo IGNIS in data **6 luglio 2023**.

A decorrere dalla sua approvazione, il Codice fa parte della normativa del Gruppo IGNIS, e sarà vigente fino a quando non ne venga approvato l'annullamento, la revoca o l'aggiornamento.

Il Codice sarà sottoposto a processi di revisione e aggiornamento periodico ai fini di poter adattarlo alla normativa di volta in volta applicabile, alla realtà sociale e lavorativa e al contesto della Compagnia.

Qualora venga effettuato un aggiornamento del Codice, dovranno essere opportunamente informati gli interessati attraverso i meccanismi di comunicazione stabiliti dal Gruppo IGNIS.